

**Verbale n. 11 del 22.04.2024****PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO “VARIAZIONE BILANCIO 2024-2026” PER LA PARTE RELATIVA A PROGETTI PNRR.**

L'anno 2024, il giorno 22 del mese di aprile, il Revisore Unico Dott. Pasquale Di Gioia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera consiliare n.69 del 15.11.2021,

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.20/2024 avente ad oggetto “*Variazione bilancio 2024-2026*” e relativi allegati;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga “*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*”;

Visto l'art. 175 del D.Lgs n. 267/2000 recante disposizioni in materia di “variazione al bilancio di previsione, al D.U.P. ed al piano esecutivo di gestione;

Visto il Bilancio di previsione 2024/2026;

Visto che tra le variazioni al bilancio 2024/2026 proposte una riguarda il Progetto PNRR “REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO IN VIA HAMMAN SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO” (codice CUP I21B21002630002);

Rilevato

che dalla documentazione trasmessa dal RUP responsabile del progetto si evince che non è stato possibile rispettare il cronoprogramma previsto dall'accordo di concessione sottoscritto non essendoci stato l'avvio dei lavori entro il termine eccezionalmente prorogato del 31 dicembre 2023;

che la richiesta di proroga e di variazione del nuovo cronoprogramma predisposto non ha avuto esito positivo vista la nota del Ministero del 13.02.2024 in quanto ritenuta “*non compatibili con le milestone del PNRR e non assentibili*”;

che a parere dello scrivente non vi sono ad oggi i presupposti per considerare il suddetto progetto finanziabile con fondi PNRR atteso che non è ancora completata la validazione del progetto tecnico e finanziario dell'opera;

**Preso atto**

della volontà comunque dell'Ente di concludere la fase di progettazione esecutiva e validazione del progetto relativo alla costruzione della nuova scuola nel caso in cui il finanziamento PNRR fosse confermato (improbabile) oppure in altri ambiti come ad esempio il Piano Regionale Dell'Edilizia Scolastica che sta per essere rimodulato per gli anni 2024/2026 o, nella peggiore delle ipotesi, 2025/2027;

considerato

che la variazione da apportare, per € 101.504, coperta con risorse proprie, comporta le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

2024			
<u>ENTRATE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			88.068,66
TITOLO I			-
TITOLO II			-
TITOLO III	13.435,34		13.435,34
TITOLO IV			-
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE	13.435,34	-	101.504,00
<u>USCITE</u>	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	101.504,00		101.504,00
TITOLO II			-
TITOLO III			-
TITOLO IV			-
MAGG. USCITE	101.504,00	-	101.504,00

Preso atto, inoltre, della volontà di applicare, ai sensi dell'art 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2024/2026 le quote di avanzo destinato e vincolato accertato con il rendiconto dell'esercizio 2023, per l'importo complessivo di € 88.068,66, meglio dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Quota disponibile da risultato di amministrazione	Quota applicata in precedenza	Avanzo applicato con il presente provvedimento	Quota residua applicabile
Fondi accantonati	2.176.166,05 €			2.176.166,05 €
Fondi vincolati	590.771,20 €		88.068,66 €	502.702,54 €
Fondi destinati	185.629,39 €			185.629,39 €
Fondi liberi	498.923,08 €			498.923,08 €
TOTALE	3.451.489,72 €		88.068,66 €	3.363.421,06 €

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;



- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, “Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservato

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati, compatibili con le esigenze dei singoli servizi;
che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;
Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

tenuto conto

del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Rammentato

che in caso di ritardo nella realizzazione delle opere, è modificata l'imputazione contabile delle entrate e spese accertate e impegnate sulla base del cronoprogramma se non ancora incassate e pagate. L'imputazione contabile è adeguata all'andamento effettivo dei lavori attraverso variazioni di bilancio di natura amministrativa e nell'ambito dell'annuale provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Il MEF raccomanda pertanto la verifica costante del cronoprogramma al fine di procedere alle eventuali reimputazioni necessarie fermo restando il rispetto dei target intermedi e finali;

Lo scrivente,

invita

l'Amministrazione Comunale a valutare la rinuncia al finanziamento dell'opera mediante Fondi PNRR onde evitare il rischio di impegnare l'Ente in spese non più rimborsate;



riserva

in merito alla specifica proposta di variazione per € 101.504 contenuta nella proposta di deliberazione del C.C in oggetto il proprio parere favorevole alla condizione che la spesa non sia “impegnata” su capitoli PNRR, essendone venuti meno i presupposti.

Il Revisore Unico
Dott. Pasquale Di Gioia